



LEONARDO
1519-2019

COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI
DEI 500 ANNI DALLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI

EVENTI DELLA BIBLIOTECA LEONARDIANA & DEL MUSEO LEONARDIANO DI VINCI

LEONARDO 1519-2019. APPUNTAMENTI D'AUTORE PER CINQUE SECOLI DI STORIA

Biblioteca Leonardiana, Vinci

Nel 2019 alcuni tra i maggiori studiosi leonardiani saranno a Vinci, in Biblioteca Leonardiana, per affrontare diversi aspetti dell'immensa produzione di Leonardo: dalla biografia al mito, dal disegno agli studi scientifici. Il ciclo di conferenze va ad aggiungersi alla tradizionale annuale Lettura Vinciana

SABATO 26 GENNAIO, ORE 10.30
Paolo Galluzzi, *Leonardo nei centenari*

SABATO 23 FEBBRAIO, ORE 10.30
Marzia Faietti, *1473: la rivoluzione del segno di Leonardo*

SABATO 30 MARZO, ORE 10.30
Pietro Cesare Marani, *Leonardo e Francesco I oltre il mito*

SABATO 25 MAGGIO, ORE 10.30
Maria Teresa Fiorio, *Riflessi leonardiani nella scultura*

SABATO 29 GIUGNO ORE 10.30
Alessandro Nova, *Leonardo da Vinci oltre il mito e i suoi primi biografi* (ANNULATA)

SABATO 28 SETTEMBRE, ORE 10.30
Domenico Laurenza, *L'anatomia e la storia della terra secondo Leonardo*

SABATO 5 OTTOBRE, ORE 10.30
Paola Salvi, *Leonardo e le "regole" della natura*

SABATO 26 OTTOBRE, ORE 10.30
Carlo Ossola, *La prosa di Leonardo*

SABATO 23 NOVEMBRE, ORE 10.30
Mario Scalini, *I cannoni di Leonardo*

SABATO 14 DICEMBRE, ORE 10.30
F.P. Di Teodoro, *"Il moto del fumo quanto più s'inalça, più si ritarda"*
(Codice Atlantico, f.270 r a)

13 APRILE, ORE 10.30
LIX Lettura Vinciana
I giorni di Leonardo
Non ci manca modi né vie di conpartire e misurare questi nostri miseri giorni
(Codice Atlantico, c. 42v)
di Carlo Vecce
Teatro di Vinci, Vinci

In un foglio giovanile, tra disegni di orologi, affiora il primo frammento di quella meditazione sul tempo che attraversa tutta l'opera e la vita di Leonardo. Il tempo, inesorabile «consumatore di tutte le cose», vi appare come un'entità misurabile. Alla fine del Medioevo, la rivoluzione tecnologica delle arti meccaniche permette la realizzazione di strumenti di misurazione sempre più precisi, che a loro volta rendono possibile lo studio sperimentale dei fenomeni fisici. Il tempo si trasforma, dalla percezione organica degli antichi alla misura astratta, scientifica, matematica dei moderni: da tempo dell'uomo a tempo delle cose (del mondo, del cosmo). Ma il tempo resta comunque anche quello della vita, della coscienza individuale e collettiva, mezzo di orientamento nel mondo sociale. Per Leonardo, la sua registrazione è un gesto fondamentale, soprattutto nella scrittura. L'evento, il testo, il disegno sono fissati in un punto preciso del flusso temporale, e conservati dalla memoria come un 'momento', un punto su una linea che a sua volta diventa 'storia'. Le date segnano i punti di quella linea: le svolte decisive della carriera artistica, le esperienze scientifiche e intellettuali, gli eventi della vita quotidiana. Spesso vi compare l'indicazione della festa religiosa, come era naturale in un mondo ancora scandito dal tempo della Chiesa. I giorni di Leonardo consentono infine di leggere i suoi manoscritti come un unico Libro di ricordi, una scrittura della memoria che nasce e si sviluppa in indissolubile rapporto col tempo.

OMAGGIO A LEONARDO

Biblioteca Leonardiana, Vinci

Nell'anno dedicato alla celebrazione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci nel 2019, la Biblioteca Leonardiana presenta tre nuovi volumi della propria collana "Biblioteca Leonardiana. Studi e Documenti". Le pubblicazioni presentate in anteprima a Vinci sono il frutto dell'attività di ricerca a livello internazionale della Biblioteca e vanno a confrontarsi con tematiche inedite o meno conosciute dell'opera e della produzione leonardiana.

SABATO 9 FEBBRAIO, ORE 10.30

Glossario leonardiano. Nomenclatura dell'anatomia nei disegni della Collezione reale di Windsor

Presentazione del volume a cura di Rosa Piro

Firenze, Olschki, 2019, collana «Biblioteca Leonardiana. Studi e documenti, 6»

15 APRILE – 15 OTTOBRE 2019

Leonardo a Vinci. Alle origini del genio

Museo Leonardiano, Vinci

La mostra co-organizzata con le Gallerie degli Uffizi, ruota attorno al disegno originale di Leonardo, Paesaggio 8P, già identificato quale veduta del Valdarno Inferiore e della Valdinievole. Da questa prima opera conosciuta di Leonardo, da lui stesso datata 5 agosto 1473, si dipana il percorso espositivo incentrato proprio sul paesaggio in cui si intravedono già il profondo interesse verso la natura, la fascinazione per l'acqua, le ricerche in campo geologico e cartografico. In questo contesto, la mostra propone una lettura del disegno da più punti di vista, da quello storico artistico a quello storico geografico, evidenziando gli elementi tematici presenti in relazione alle successive ricerche scientifiche, tecniche e ingegneristiche di Leonardo. A fianco del disegno, preziosi documenti in prestito dall'Archivio di Stato di Firenze narrano le vicende biografiche dei primi anni del Vinciano: tra questi, di grande suggestione l'esposizione del registro notarile sul quale il nonno Antonio da Vinci annotò la nascita del nipote Leonardo.

NOVEMBRE/DICEMBRE

Presentazione del catalogo della mostra

Leonardo a Vinci. Alle origini del genio

Biblioteca Leonardiana

Intervengono gli autori e i curatori del catalogo della mostra "*Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio*" (Museo Leonardiano, 15 aprile – 15 ottobre 2019).

SABATO 16 NOVEMBRE, ORE 10.30

Leonardo in Britain: collections and Historical Reception

Presentazione degli atti del Convegno internazionale

a cura di Juliana Barone e Susanna Avery-Quash

Firenze, Olschki, 2019, collana «Biblioteca Leonardiana. Studi e documenti, 7»

SABATO 7 DICEMBRE, ORE 10.30

La Sala grande e la Battaglia di Anghiari di Leonardo da Vinci. La configurazione architettonica e l'apparato decorativo dalla fine del Quattrocento ad oggi

Presentazione degli atti del Convegno internazionale a cura di Emanuela Ferretti, Cecilia Frosinini, Gianluca Belli, Roberta Barsanti, Alessandro Nova, Firenze, Olschki, 2019, collana «Biblioteca Leonardiana. Studi e documenti, 8» e del video realizzato (2018) in collaborazione con il comune di Firenze e dell'Università di Firenze – DiDa Dipartimento di architettura.